

SYNLAB MED SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASENUOVE 44 - FAENZA (RA)
Codice Fiscale	00463660399
Numero Rea	RAVENNA 92931
P.I.	00463660399
Capitale Sociale Euro	12.395 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB A.G.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB A.G.
Paese della capogruppo	GERMANIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	815	20.690
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	409.339	61.194
5) avviamento	1.147.079	1.336.282
7) altre	2.377.462	2.022.418
Totale immobilizzazioni immateriali	3.934.695	3.440.584
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	973.081	1.776.767
3) attrezzature industriali e commerciali	1.741.914	1.425.083
4) altri beni	686.434	502.656
5) immobilizzazioni in corso e acconti	454.401	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.855.830	3.704.506
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.701	217.961
Totale crediti verso altri	306.701	217.961
Totale crediti	306.701	217.961
Totale immobilizzazioni finanziarie	306.706	217.966
Totale immobilizzazioni (B)	8.097.231	7.363.056
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.818.958	2.981.417
Totale rimanenze	1.818.958	2.981.417
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.882.824	15.893.002
Totale crediti verso clienti	8.882.824	15.893.002
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.375	640.697
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	755.375	640.697
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.819	148.417
Totale crediti tributari	331.819	148.417
5-ter) imposte anticipate	847.951	243.416
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.275	196.853
Totale crediti verso altri	214.275	196.853
Totale crediti	11.032.244	17.122.385
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	20.842.774	5.682.808

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.842.774	5.682.808
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	113.784	58.836
3) danaro e valori in cassa	263.739	138.165
Totale disponibilità liquide	377.523	197.001
Totale attivo circolante (C)	34.071.499	25.983.611
D) Ratei e risconti	23.276	61.782
Totale attivo	42.192.006	33.408.449
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.395	12.395
IV - Riserva legale	2.479	2.479
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.423.351	640.416
Riserva avanzo di fusione	385.536	385.536
Varie altre riserve	900.000	899.999
Totale altre riserve	4.708.887	1.925.951
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	2.376.564
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.624.796	11.406.371
Totale patrimonio netto	21.348.557	15.723.760
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.642	1.599
4) altri	117.350	102.350
Totale fondi per rischi ed oneri	121.992	103.949
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.036.010	923.739
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.605	1.572
Totale acconti	1.605	1.572
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.027.152	9.653.085
Totale debiti verso fornitori	6.027.152	9.653.085
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.481.729	4.203.550
Totale debiti verso controllanti	10.481.729	4.203.550
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.157	743.114
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	944.157	743.114
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	679.072	789.862
Totale debiti tributari	679.072	789.862
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.131	231.078
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.131	231.078
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.341	939.649
Totale altri debiti	1.100.341	939.649
Totale debiti	19.545.187	16.561.910
E) Ratei e risconti	140.260	95.091
Totale passivo	42.192.006	33.408.449

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.568.803	52.914.670
5) altri ricavi e proventi		
altri	866.412	618.093
Totale altri ricavi e proventi	866.412	618.093
Totale valore della produzione	69.435.215	53.532.763
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.095.672	18.735.579
7) per servizi	13.019.031	9.901.471
8) per godimento di beni di terzi	5.399.810	3.602.456
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.966.778	4.038.950
b) oneri sociali	1.031.604	871.842
c) trattamento di fine rapporto	267.559	210.897
e) altri costi	594.135	304.408
Totale costi per il personale	7.860.076	5.426.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.157.702	942.102
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.509.085	954.251
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.278.266	331.955
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.945.053	2.228.308
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.162.459	(2.845.735)
12) accantonamenti per rischi	15.000	102.350
14) oneri diversi di gestione	603.286	308.065
Totale costi della produzione	46.100.387	37.458.591
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.334.828	16.074.172
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	306.011	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	306.011	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	29
Totale proventi diversi dai precedenti	1	29
Totale altri proventi finanziari	306.012	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	19.752
altri	205	353
Totale interessi e altri oneri finanziari	205	20.105
17-bis) utili e perdite su cambi	(670)	58
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	305.137	(20.018)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.639.965	16.054.154
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.619.704	4.739.672
imposte relative a esercizi precedenti	-	19.174
imposte differite e anticipate	(604.535)	(111.063)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.015.169	4.647.783
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.624.796	11.406.371

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.624.796	11.406.371
Imposte sul reddito	7.015.169	4.647.783
Interessi passivi/(attivi)	(305.137)	20.018
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.334.828	16.074.172
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	285.603	313.466
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.666.787	1.896.353
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	571	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.952.961	2.209.819
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.287.789	18.283.991
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.162.459	(2.845.735)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.010.211	(12.125.769)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.625.933)	7.726.181
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38.506	(6.987)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	45.169	55.535
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(501.130)	(2.051.769)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.129.282	(9.248.544)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	30.417.071	9.035.447
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	305.137	(20.018)
(Imposte sul reddito pagate)	(809.662)	106.711
(Utilizzo dei fondi)	(170.525)	(198.813)
Totale altre rettifiche	(675.050)	(112.120)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	29.742.021	8.923.327
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.660.978)	(2.091.943)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.651.814)	(854.048)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(88.740)	(156.367)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(15.159.967)	(5.682.808)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.561.499)	(8.785.166)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(11.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.000.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	180.522	138.161
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	58.836	1.010
Danaro e valori in cassa	138.165	57.830

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	197.001	58.840
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	113.784	58.836
Danaro e valori in cassa	263.739	138.165
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	377.523	197.001

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2021 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 16.624.796, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.945.053 e dopo aver stanziato imposte per Euro 7.015.169.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, avendo la Società superato i limiti dimensionali di cui all'art. 2435-*bis* che consentono la redazione del bilancio in forma abbreviata.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli artt. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%

- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria nè contratti derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un' eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società ha per oggetto l'istituzione e la gestione di laboratori di analisi clinica e di diagnostica per immagini, nonché la gestione di servizi di fisioterapia e recupero funzionale e le prestazioni sanitarie in genere.

In particolare la Società svolge la propria attività nel settore della diagnostica per immagini, del poliambulatorio e dei servizi a operatori sanitari.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal mese di febbraio 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 e con il crescere delle limitazioni espresse nei decreti Ministeriali si è registrato un impatto e mutamento nel modo di lavorare e delle attività produttive della Società.

In particolare, in risposta all'emergenza sanitaria, anche per il 2021 la Vostra società ha adottato le seguenti disposizioni:

- a) smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto;
- b) potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line;
- c) sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro;
- d) distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo;
- e) eliminazione delle trasferte di lavoro;
- f) standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione;
- g) codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus;
- h) predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra Società ha inoltre intrapreso iniziative per lo smaltimento delle ferie e permessi, con priorità per i residui degli anni precedenti.

Nel corso del 2021 è stata deliberata ed attuata la fusione per incorporazione nella società delle consorelle Diagnosys S.r.l. e Fitness Terapic Center S.r.l., entrate a far parte del gruppo nel corso dell'esercizio stesso.

All'operazione è stata attribuita efficacia contabile e fiscale con effetto dal 1° gennaio 2022.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che dal 30 aprile 2021 è quotata alla Borsa di Francoforte e al 31 dicembre 2021 il suo principale azionista è il fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, con una quota pari al 46,13%.

La società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 28 ottobre 2019.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	222.341	728.772	2.025.112	4.845.755	7.821.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(201.651)	(667.578)	(688.830)	(2.823.338)	(4.381.397)
Valore di bilancio	20.690	61.194	1.336.282	2.022.418	3.440.584
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	460.405	-	1.191.409	1.651.814
Ammortamento dell'esercizio	(19.875)	(112.260)	(189.203)	(836.364)	(1.157.702)
Totale variazioni	(19.875)	348.145	(189.203)	355.045	494.112
Valore di fine esercizio					
Costo	222.341	1.189.177	2.025.112	6.037.164	9.473.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(221.526)	(779.838)	(878.033)	(3.659.702)	(5.539.099)
Valore di bilancio	815	409.339	1.147.079	2.377.462	3.934.695

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2021, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività.

I costi sono stati iscritti in quanto ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali già in essere.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.929.178	2.388.004	1.675.342	-	6.992.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.152.412)	(962.921)	(1.172.686)	-	(3.288.019)
Valore di bilancio	1.776.767	1.425.083	502.656	-	3.704.506
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	53.043	723.455	435.426	454.401	1.666.325
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.424)	(1.922)	-	(5.346)
Ammortamento dell'esercizio	(856.729)	(403.200)	(249.156)	-	(1.509.085)
Altre variazioni	1	-	(570)	-	(569)
Totale variazioni	(803.685)	316.831	183.778	454.401	151.325
Valore di fine esercizio					
Costo	2.982.221	3.108.034	2.108.846	454.401	8.653.502
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.009.140)	(1.366.120)	(1.422.412)	-	(4.797.672)
Valore di bilancio	973.081	1.741.914	686.434	454.401	3.855.830

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
- nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio, relativamente alla voce altri beni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nel corso del 2021 nessun contratto di locazione finanziaria risultava in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	217.961	88.740	306.701	306.701
Totale crediti immobilizzati	217.961	88.740	306.701	306.701

Tra i crediti immobilizzati sono stati iscritti crediti per depositi cauzionali versati ai proprietari degli immobili detenuti in locazione.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.981.417	(1.162.459)	1.818.958
Totale rimanenze	2.981.417	(1.162.459)	1.818.958

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società nel precedente esercizio non ha stanziato alcun fondo obsolescenza magazzino.

Per adeguare il valore di iscrizione delle rimanenze al presumibile valore di realizzo è stato appostato un apposito fondo rettificativo del valore di magazzino, che ammonta a fine esercizio a Euro 395.162.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.893.002	(7.010.178)	8.882.824	8.882.824
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	640.697	114.678	755.375	755.375
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	148.417	183.402	331.819	331.819
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	243.416	604.535	847.951	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.853	17.422	214.275	214.275
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.122.385	(6.090.141)	11.032.244	10.184.293

I crediti verso clienti sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	Importo
Saldo al 31.12.2020	428.210
Accantonamento esercizio	2.278.266
(Utilizzo dell'esercizio)	-38.299
(Rilascio dell'esercizio)	-312.357
Saldo al 31.12.2021	2.355.820

Si informa che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti riferisce principalmente a crediti V/USL ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio.

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie dell'area Nord e Centro Italia.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle.

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 331.819 e sono composti principalmente da crediti d'imposta.

Le imposte anticipate, pari a Euro 847.951, sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti, pari a Euro 214.275, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno, e per acconti versati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2021 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.682.808	15.159.966	20.842.774
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.682.808	15.159.966	20.842.774

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.836	54.948	113.784
Denaro e altri valori in cassa	138.165	125.574	263.739
Totale disponibilità liquide	197.001	180.522	377.523

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	61.782	(38.506)	23.276
Totale ratei e risconti attivi	61.782	(38.506)	23.276

La composizione della voce è così dettagliata:

- fitti passivi e spese condominiali Euro 8.929;
- noleggio attrezz sanitarie/macchinari Euro 3.029;
- costi pubblicità Euro 775;
- noleggio hardware/software Euro 5.124;
- assicurazioni Euro 1.303;
- spese mensa Euro 2.895;
- altri costi Euro 1.220.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	12.395	-	-	-		12.395
Riserva legale	2.479	-	-	-		2.479
Altre riserve						
Riserva straordinaria	640.416	-	2.782.935	-		3.423.351
Riserva avanzo di fusione	385.536	-	-	-		385.536
Varie altre riserve	899.999	-	-	1		900.000
Totale altre riserve	1.925.951	-	2.782.935	1		4.708.887
Utili (perdite) portati a nuovo	2.376.564	-	-	(2.376.564)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	11.406.371	(11.000.000)	-	(406.371)	16.624.796	16.624.796
Totale patrimonio netto	15.723.760	(11.000.000)	2.782.935	(2.782.934)	16.624.796	21.348.557

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio, pari a Euro 11.406.371, è stato destinato per Euro 11.000.000 a dividendo, e per la differenza pari a Euro 406.371 alla riserva straordinaria, come da delibera dell'assemblea dei soci in data 31 maggio 2021.

In pari data è stata deliberata l'imputazione a riserva straordinaria anche della riserva costituita da utili portati a nuovo, pari a Euro 2.376.564.

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nei due esercizi precedenti a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre Variazioni	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		

	Valore di inizio esercizio	Altre Variazioni	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.395				12.395
Riserva legale	2.479				2.479
Altre riserve:					
- riserva straordinaria	640.416				640.416
- versamenti in conto futuro aumento di capitale	900.002		- 3		899.999
- riserva avanzo di fusione	385.536				385.536
Totale altre riserve	1.925.954	-	- 3		1.925.951
Utile (perdite) portati a nuovo	147.884	2.228.680			2.376.564
Utile (perdita) dell'esercizio	2.228.680		- 2.228.680	11.406.371	11.406.371
Totale patrimonio netto	4.317.392	2.228.680	- 2.228.683	11.406.371	15.723.760

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (secondo esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre Variazioni	Altre Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	12.395				12.395
Riserva legale	2.479				2.479
Altre riserve:					
- riserva straordinaria	640.416				640.416
- versamenti in conto futuro aumento di capitale	900.000				900.000
- riserva avanzo di fusione	136.610	248.925			385.535
Totale altre riserve	1.677.026	248.925	-		1.925.951
Utile (perdite) portati a nuovo		147.884			147.884
Utile (perdita) dell'esercizio	1.147.884		- 1.147.884	2.228.680	2.228.680
Totale patrimonio netto	2.839.784	396.809	- 1.147.884	2.228.680	4.317.389

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.395	Capitale	B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	2.479	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.423.351	Riserva di utili	A, B,C	3.423.351
Riserva avanzo di fusione	385.536	Riserva di utili	A, B, C	385.536
Varie altre riserve	900.000	Riserva di capitale	A, B	900.000
Totale altre riserve	4.708.887			4.708.887
Totale	4.723.761			4.708.887
Quota non distribuibile				900.815
Residua quota distribuibile				3.808.072

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali, per i quali non e' possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.599	102.350	103.949
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	3.044	15.000	18.044
Totale variazioni	3.044	15.000	18.044
Valore di fine esercizio	4.642	117.350	121.992

La voce "fondi per trattamento di quiescenza" è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela.

La voce "altri fondi" si riferisce a passività potenziali ritenute probabili, connesse a contenziosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	923.739
Accantonamento nell'esercizio	267.559
Trasferimenti previdenza complementare	-36.731
Utilizzo nell'esercizio	-133.795
Altre Variazioni	15.237
Valore di fine esercizio	1.036.010

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2021.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.572	33	1.605	1.605
Debiti verso fornitori	9.653.085	(3.625.933)	6.027.152	6.027.152
Debiti verso controllanti	4.203.550	6.278.179	10.481.729	10.481.729
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	743.114	201.043	944.157	944.157
Debiti tributari	789.862	(110.790)	679.072	679.072
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.078	80.053	311.131	311.131
Altri debiti	939.649	160.692	1.100.341	1.100.341
Totale debiti	16.561.910	2.983.277	19.545.187	19.545.187

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I “debiti tributari”, al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 679.072, e risultano composti da debiti per Iva, Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali. Sono inclusi in tale voce, con segno negativo, anche gli acconti IRAP versati e le ritenute subite.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce “Altri debiti” si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;
- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari.

Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2021 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	95.091	45.169	140.260
Totale ratei e risconti passivi	95.091	45.169	140.260

I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021 si riferiscono al credito d'imposta beni strumentali (l. 160 /2019 art.1 co.184-194), ed hanno durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 68.568.803 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Italia e principalmente al Nord, la ripartizione per area geografica non è significativa.

La variazione intervenuta nella voce dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" rispetto all'esercizio precedente è riconducibile in larga parte all'incremento dei servizi sanitari prestati durante l'emergenza pandemica.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 866.412 e si riferiscono soprattutto a sopravvenienze attive legate alla gestione caratteristica; sono iscritti in tale voce anche i proventi per gli "aiuti di Stato Covid 19", ripartiti come segue:

- Euro 34.398 credito d'imposta DPI e spese sanificazione (art. 125 DL 34-2020);
- Euro 50.700 per Credito d'imposta su acquisto beni strumentali.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

COSTI PER SERVIZI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Consulenze Medici_ Infermieri	5.458.859	3.959.928	1.498.931
Servizi Analisi Esterne Intercompany	2.768.838	2.514.541	254.297
Management fees	796.692	601.542	195.150
Pubblicità	676.123	260.431	415.692
Consulenze Professionali Varie	588.375	791.130	- 271.430
Spese pulizie	492.050	416.006	76.044
Spese postali e Telefoniche	431.004	138.989	290.798
Energia elettrica Acqua Gas	394.556	241.928	152.628
Servizi di smaltimento	352.340	206.735	145.605
Manutenzioni e Riparazioni	335.388	329.197	6.191
Spese bancarie	174.573	97.117	76.694
Altri costi per servizi	64.848	32.838	140.313
Provvigioni	128.026	28.567	99.459
Trasferte	120.259	54.607	65.652

COSTI PER SERVIZI	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Trasporti	108.450	95.578	- 24.777
Servizi vari di Somministrazione	68.062	76.723	- 8.661
Emolumenti Revisori	47.012	36.852	10.160
Servizi Analisi Esterne	13.576	18.761	- 5.185
TOTALE	13.019.031	9.901.471	3.117.560

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonchè incentivi all'esodo a favore di circa 2 dipendenti, dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Oneri tributari (bolli)	196.944	117.204	79.740
Oneri tributari (vari)	148.226	97.621	50.605
Multe e penalità	158.640	-	158.640
Perdite su Crediti	13.488	6.553	6.935
Erogazioni liberali	5.000	10.200	- 5.200
Altri costi di gestione	80.988	76.487	4.501
TOTALE	603.286	308.065	295.221

Proventi e oneri finanziari

Nella tabella che segue vengono illustrate composizione e variazioni intervenute nella macroclasse di proventi ed oneri finanziari:

Proventi e oneri finanziari	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Proventi da imprese controllanti	306.011	-	306.011
Utili su cambi	-	811	- 811
Altri proventi finanziari	1	29	- 28
Oneri da imprese controllanti	-	- 19.752	19.752
Perdite su cambi	- 670	- 753	82

Proventi e oneri finanziari	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
Altri oneri finanziari	- 205	- 353	149
Totale Proventi e oneri finanziari	305.137	- 20.018	325.155

I proventi da imprese controllanti per Euro 306.011, sono riconducibili agli interessi attivi di cash pooling, maturati nei confronti della società controllante sui saldi attivi di c/c intercompany.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRES - prospetto riconciliazione	2021	2020
Utile / (Perdita) prima delle imposte	23.639.965	16.054.153
Differenze permanenti		
Perdita su crediti		0
Costi per auto e moto	142.843	68.624
Spese di rappresentanza	7.097	26.305
Spese straordinarie	136.334	84.016
20% di telefoni e internet	86.110	28.817
Multe e sanzioni		
Proventi straordinari	-57.895	-53.206
Ammortamento avviamento	189.203	189.203
Donazioni e liberalità		0
Deduzione Irap costo del lavoro	-170.450	-12.304
Deduzione 10% IRAP		0
Extra-ammortamento	-19.445	-19.789
TFR	-640	-444
Differenze temporanee		
Accantonamento crediti	2.222.097	220.539
Accantonamenti	254.084	258.427
Accantonamenti Bonus	596.793	300.763
Rilascio Bonus	-300.763	-188.210
Spese di manutenzione	-3.809	-3.809
Rilasci / Utilizzi fondi	-312.357	-500

IRES - prospetto riconciliazione	2021	2020
Imposte non pagate	21.562	65.182
Reddito imponibile	26.430.728	17.017.767
ACE "Aiuto crescita economica"	-137.256	-76.301
Base imponibile IRES	26.293.472	16.941.466
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	6.310.433	4.065.952
Tasso imposizione effettivo	26,69%	25,06%

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRAP - prospetto riconciliazione	2021	2020
Utile / (Perdita) prima delle imposte	23.639.965	16.054.153
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	13.488	6.553
Donazioni e liberalità		0
Lavoratori occasionali	86.905	44.548
Ammortamento Avviamento	189.203	189.203
Spese di coordinamento		0
Interessi passivi per leasing		0
Extraordinary expenses	136.334	84.016
Lavoratori stagionali		0
Multe e sanzioni		0
Spese personale [B9]	7.351.760	5.165.466
Accantonamenti rischi [B12]	15.000	102.350
Altri accantonamenti [B13]		76.868
Oneri finanziari [C17]	-305.137	20.018
Svalutazione Crediti [B10d]	2.278.266	331.955
Proventi finanziari [C16]		0
Proventi straordinari	-57.895	-53.206
Differenze temporanee		
Accantonamento crediti	239.084	156.077
Rilasci / Utilizzi fondi	-312.357	-32.908
Deduzione per "CUNEO FISCALE"	-5.023.041	-3.756.155
Reddito imponibile	28.251.576	18.388.938
IRAP aliquota EMILIA ROMAGNA	3,90%	3,90%
IRAP aliquota TOSCANA	4,82%	4,82%
Debito IRAP	1.309.271	844.060
Tasso imposizione effettivo	5,54%	5,20%

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Imponibile 31.12.20	Incrementi	Decrementi	Imponibile 31.12.21	Aliquota	Imposta	IRES	IRAP
Fondo rischi e oneri straordinari	102.350	15.000	0	117.350	27,90%	32.741	28.164	4.577
Svalutazione magazzino	156.077	239.084	0	395.161	27,90%	110.250	94.839	15.411
Svalutazione crediti	332.629	2.222.097	312.357	2.242.369	24,00%	538.168	538.168	-
Premi e incentivi al personale	300.763	596.793	300.763	596.793	24,00%	143.230	143.230	-
Spese manutenzioni eccedenti 2019	15.236	0	3.809	11.427	24,00%	2.742	2.742	-
Imposta di bollo	52.400	86.744	52.400	86.744	24,00%	20.819	20.819	-
TARI	12.782	0	12.782	0	24,00%	0	0	-
TOTALI	972.237	3.159.718	682.111	3.449.844	-	847.950	827.963	19.988

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	155
Operai	2
Totale Dipendenti	157

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che al 31 dicembre 2021 sono iscritti in bilancio compensi reversibili riguardanti l'attività degli amministratori per complessivi Euro 106.454.

La società non ha corrisposto anticipazioni o altre somme agli amministratori, e non ha collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	47.012
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	47.012

A seguito di Assemblea dei Soci del 28 ottobre 2019 la società ha nominato per il triennio 2019-2021, e così fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, quale Revisore Unico la società Deloitte & Touche Spa, avente sede legale in Milano, via Tortona 25.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha prestato garanzie fideiussorie in relazione alle locazioni immobiliari per un totale di Euro 156.165; non ha impegni nè passività potenziali nè ha prestato altre garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Salvo la fusione per incorporazione della consorella Laboratorio Analisi Cavour S.r.l., deliberata e attuata nel corso dei primi mesi del 2022, non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; inoltre il presupposto della continuità aziendale continua ad essere appropriato.

La Società, nonostante le difficoltà e le incertezze causate dalla pandemia Covid-19, continua nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Nel 2022 le attese sono di una ripresa del business ordinario, con crescita del 3% del margine operativo lordo - Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization (EBITDA), veicolata da una strategia di crescita e sviluppo mediante acquisizioni, accompagnato da una sostanziale riduzione dell'attività legata allo stato di emergenza Covid 19 (con riduzione di circa l' 80% dell'EBITDA relativo, rispetto all'anno precedente), salvo imprevedibili riprese della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte.

Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	€ 4.113.582	€ 3.617.888
C) Attivo circolante	€ 1.312.363	€ 1.665.301
Totale attivo	€ 5.425.945	€ 5.283.189
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	€ 222.222	€ 134.388
Riserve	€ 1.405.941	€ 810.106
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 627.536	€ 259.058
Totale patrimonio netto	€ 2.255.699	€ 1.203.552
B) Fondi per rischi e oneri	€ 13.610	€ 8.898
C) TFR	€ 45.283	€ 47.806
D) Debiti a breve	€ 3.111.353	€ 4.022.933
Totale passivo	€ 5.425.945	€ 5.283.189

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	€ 3.764.916	€ 2.621.184
B) Costi della produzione	€ 2.850.387	€ 2.305.693
C) Proventi e oneri finanziari	€ 108.893	€ 190.234
Risultato netto delle discontinued operations	€ 17.224	€ 221.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 195.324	€ 87.316
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 627.536	€ 259.058

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2021, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, nè sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 16.624.796.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 16.624.796 per Euro 4.676.649 a riserva straordinaria, portando così la stessa ad un totale di Euro 8.100.000, e per la differenza, pari a Euro 11.948.147 quale dividendo, nulla accantonando a riserva legale avendo la stessa già raggiunto il limite di legge.

Monza, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gianolli


Dichiarazione di conformità del bilancio

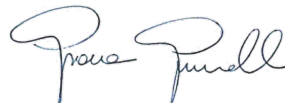
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Gianolli


Il sottoscritto GIOVANNI GIANOLLI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della
Synlab Med S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Synlab Med S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Synlab Med S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Synlab Med S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Synlab Med S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Synlab Med S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 14 aprile 2022